Rapporto BES 2013
Il DIRITTO all'istruzione

A cura di

Piergiuseppe Capriotti, Gregorio Cecchini, Giovanni Eusebi, Laura Pagnini,
Stefania Patrignani, Diana Pottetti, Martina Pensalfini, Diego Rapa

II B

Liceo classico "T. Mamiani" Pesaro

24/06/2014

sommario

PROGRESSO
istruzione e formazione

- La nostra idea di progresso
- Ciascuno può contribuire al progresso di tutti
- La dimensione del BES più importante per favorire il progresso è "Istruzione e formazione"
- L'istruzione: un modo per affermarsi
- Amartya Sen
- Crescita vs sviluppo
- Malala Yousafazai
- Il DIRITTO all'istruzione
- 1.
- 1.

Il DIRITTO ALL'ISTRUZIONE nella realtà italiana

- Politica, economia e livello di istruzione
- Costi dell'istruzione e della cultura
- Una classe politica istruita promuove la cultura e migliora l'economia dello stato
- Sicurezza delle strutture scolastiche
- Rispetto della salute
- FRUIZIONE DEI BENI CULTURALI
  VOLANO PER IL BENESSERE E L'ECONOMIA

La nostra idea di progresso

Il progresso è un miglioramento delle condizioni di vita e, come un albero, trae energia dall'Uomo, affonda le proprie radici nella Conoscenza e, attraverso le sue capacità e la sua inventiva, fa crescere rami, foglie e frutti che nella loro diversità arricchiscono il mondo.

progrèsso = *lat.* PROGRÈSSUS *cammino* e questo da PRO *avanti* e GRÈSSUS *passo*, e propr. participio passato di GRA-DI *camminare* e come sostantivo anche *passo* (v. *Grado*. e cfr. *Congresso*, *Egresso*, *Ingresso*, *Progresso*).

Movimento in avanti; Avanzamento, Incremento, Miglioramento. « In progresso di tempo » = Coll'andare del tempo.

Deriv. *Progressista*.

Ciascuno può contribuire al progresso di tutti

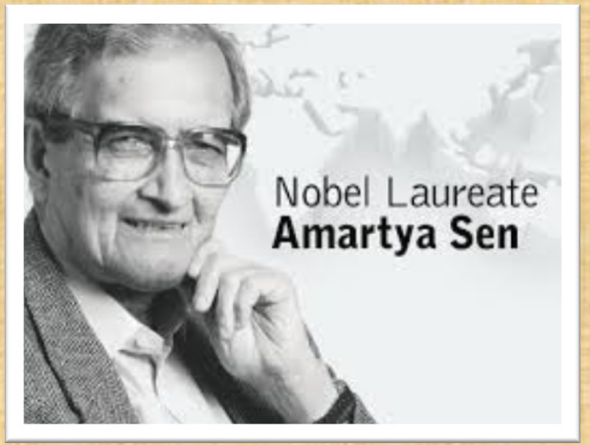
- Il progresso deve apprezzare e potenziare le caratteristiche di ciascuno e gratificare ognuno nella sua specificità.
- Un'economia diversificata e con piccole basi può meglio affrontare crisi generali ripartendo dai settori trainanti per rilanciarsi e trovare nuovi equilibri proporzionati al reale capacità dell'economia del paese.
- Poiché le grandi imprese sono governate da pochi uomini e spesso sono in regime di monopolio, lo sviluppo e l'organizzazione delle piccole imprese promuove il confronto, la libertà e la diffusione del benessere nel rispetto della diversità e dell'ambiente.
- La varietà dei prodotti offerti consente la scelta e promuove la qualità sia valorizzando l'esperienza e la tradizione sia promuovendo la ricerca e l'innovazione.

La dimensione più importante per favorire il progresso è

Istruzione e formazione

- Tra le 12 dimensioni del BES abbiamo scelto di indagare la dimensione dell'istruzione e formazione perché l'istruzione è il tema più vicino a noi giovani studenti.
- Condividiamo l'opinione di Amartya Sen e di Malala Yousafazai: l'istruzione è il punto di partenza per aumentare il benessere individuale e collettivo.

L'istruzione: un modo per affermarsi



PROMOTING EQUITY, VOICE AND ACCOUNTABILITY

Countries with less inequality do better and improve more in human development human development

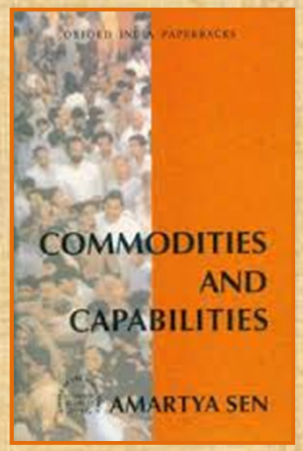
Participation and inclusion essential to stability and social cohesion

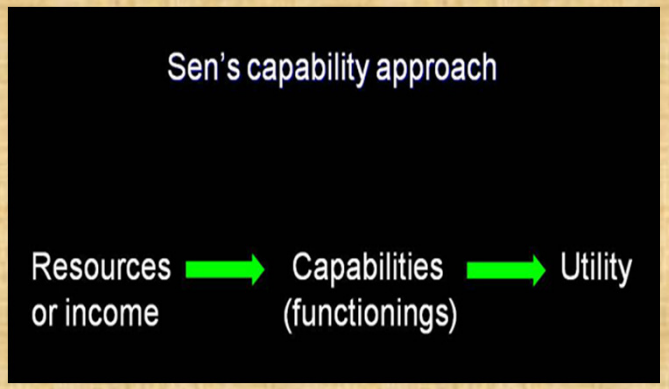
Women's education is essential to reduce gender inequality

Educated, interconnected youth demand greater accountability

Amartya Sen

Economista Indiano e Professore ad Harvard
Premio Nobel per l'economia 1998





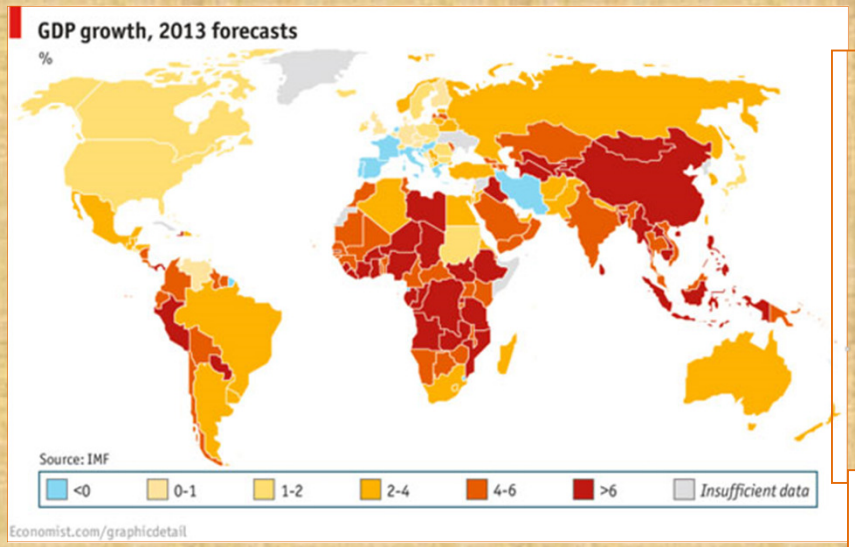
La sua idea di economia si fonda sulla possibilità di offrire a ciascuno di sviluppare le proprie capacità ed attitudini (capabilities)

La sua idea di progresso è basata più che sulla ricchezza (PIL) sulla felicità (BES) degli individui nella comunità locale e globale:

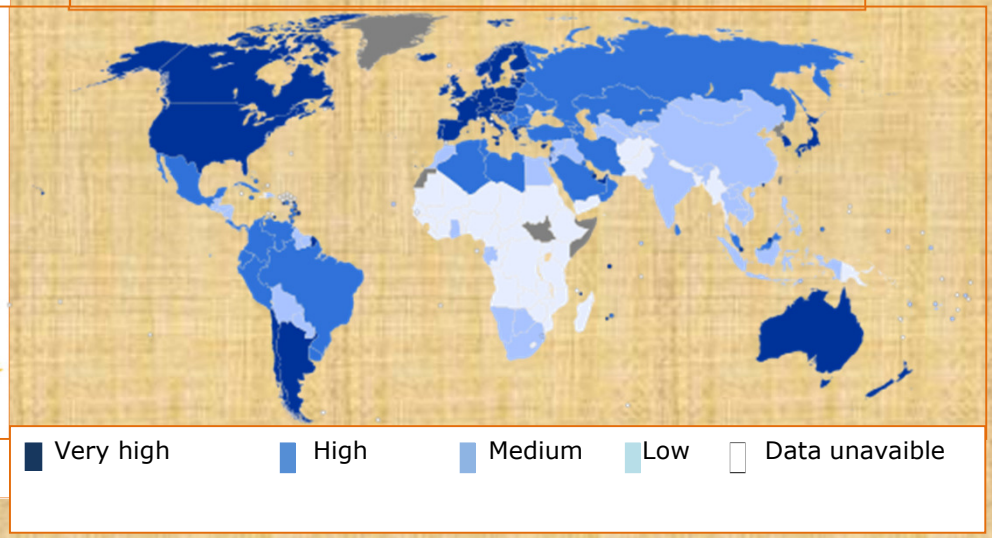
- è un rimodellamento della dottrina welfarista
- Il BES è descritto da 12 dimensioni;ciascuna dimensione è indagata con indicatori specifici ed in continua evoluzione

Crescita vs sviluppo:
il pensiero di Amartya Sen

L'economia di sviluppo è da definirsi tale se quello sviluppo è libertà di scelta, di crescita, di livello di vita.



United Nations Human Development Index (HDI) rankings for 2012.



Malala Yousafazai

- E’ una studentessa e attivista pakistana che è diventata famosa a 13 anni per un suo blog curato per la BBC che trattava di diritti civili
- Nel 2012 è stata vittima di un grave attentato eseguito dai Talebani perché voleva andare a scuola
- E’ candidata al Premio Nobel per la pace e ha ricevuto il Premio Sakharov per la libertà di pensiero
- Nel 2013 ha tenuto un discorso al Palazzo dell’ONU per i diritti universali all’istruzione

Il DIRITTO all'istruzione

L'istruzione è la base di tutto per poter sviluppare le proprie capacità.

Tutti hanno diritto all'istruzione ed in particolare le donne.

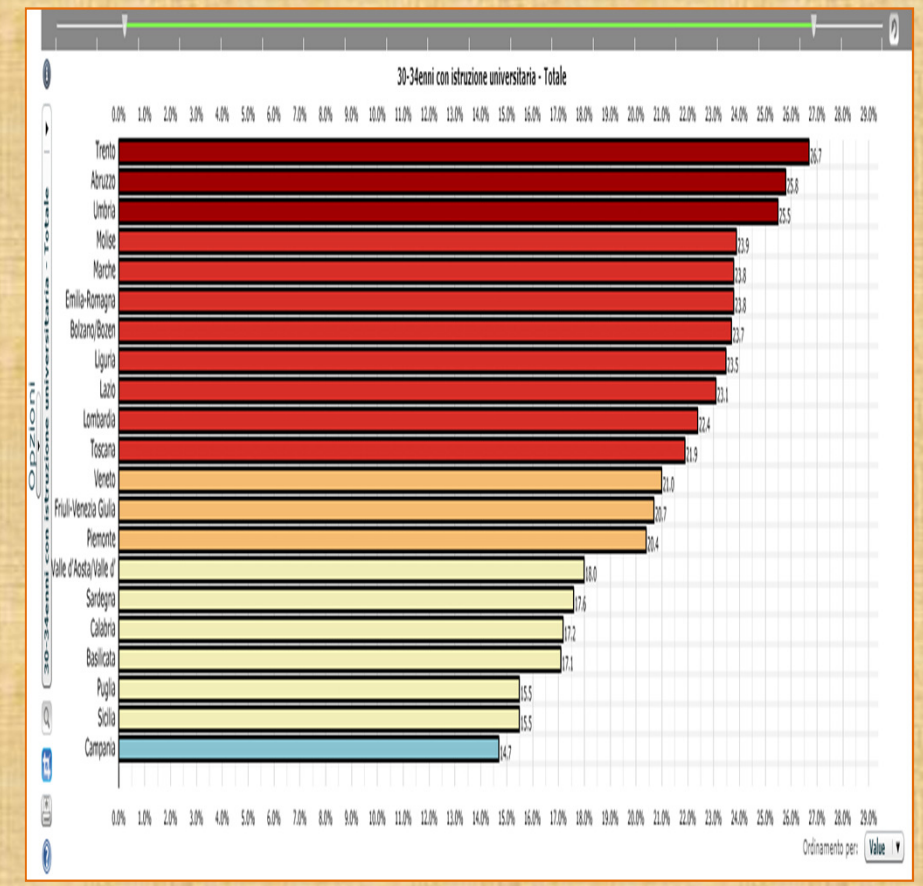
- Perché gli estremisti hanno paura dell'istruzione?
  - *Negando l'istruzione, le organizzazioni estremiste e integraliste ritengono di poter continuare a esercitare il loro potere: continuano ad uccidere perché hanno paura del cambiamento, dell'uguaglianza che l'istruzione porterebbe nella società*.
- Che cosa vuole Malala?
  - *Vuole ingaggiare una lotta globale contro l'analfabetismo, la povertà e il terrorismo. Malala combatte per garantire ad ogni bambino almeno 9 anni di scuola. I bambini istruiti saranno donne e uomini razionali, più forti e coraggiosi.*
- A che cosa può portare un percorso di istruzione più completo?
  - *Benessere economico, promuovendo consapevolezza dell'economia del paese e combattendo la povertà con strumenti adeguati alla realtà geografico-sociale*
  - *Maggiore Sicurezza, aumentando il coraggio dei cittadini e perciò rendendoli maggiormente partecipi alla vita sociale*
  - *Maggior coinvolgimento nella Politica e nel governo delle istituzioni, aumentando almeno la partecipazione elettorale consapevole e libera dalla paura.*

Il DIRITTO all'istruzione nella realtà italiana

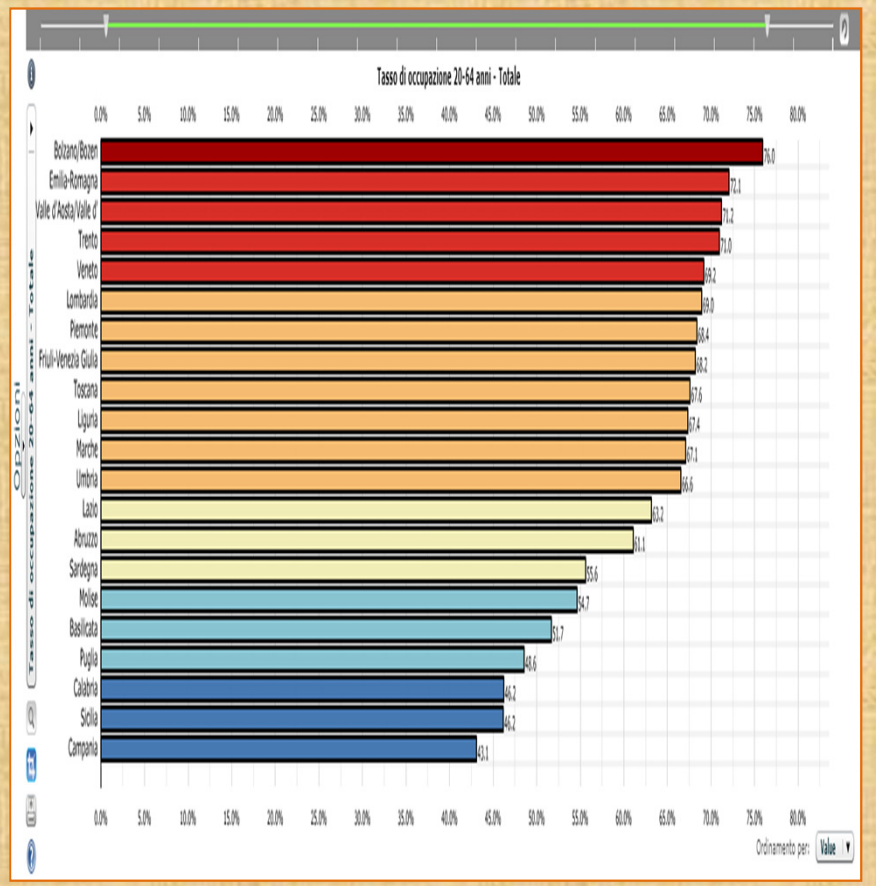
Abbiamo analizzato alcuni indicatori presenti nel rapporto BES CNEL - Istat per evidenziare l'esistenza di elementi che ostacolano la fruizione del diritto all'istruzione, ragionando sul rapporto costi-benefici

Politica, economia e livello di istruzione

30-34enni con laurea universitaria (qualità istruzione offerta)

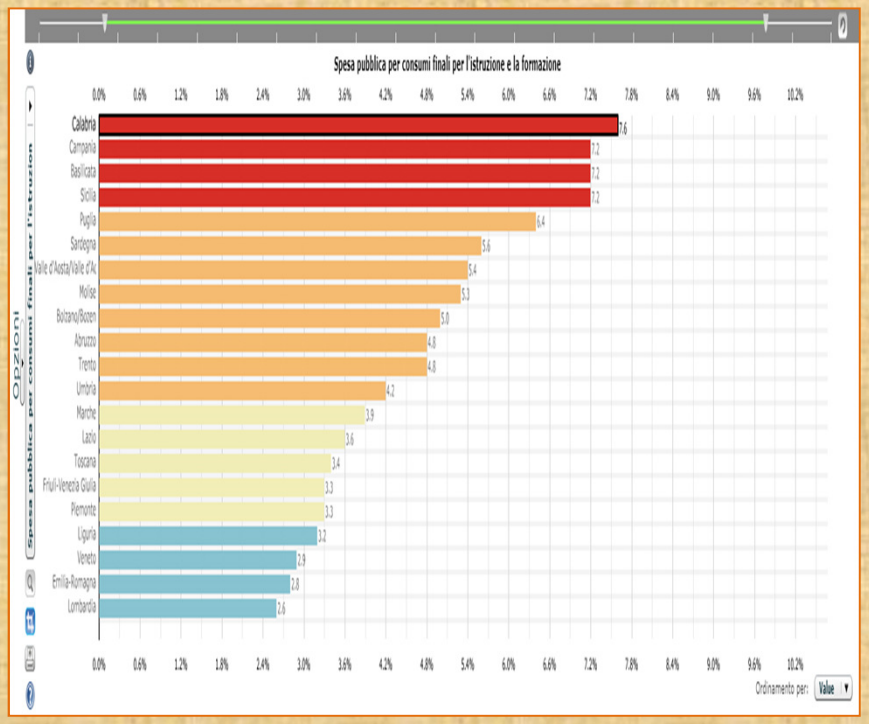


Tasso di occupazione (entrata nuovi laureati nel mondo del lavoro)



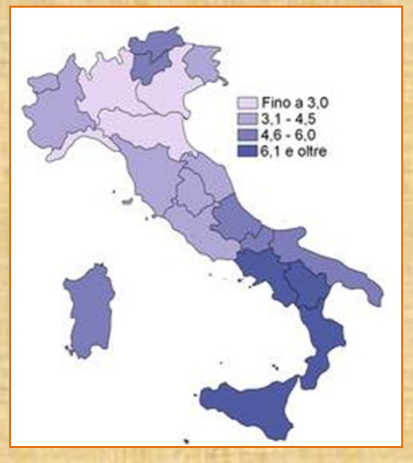
Costi dell'istruzione e della cultura

Spesa pubblica per istruzione e formazione



Spesa pubblica per consumi finali per l'istruzione e la formazione

E' il fattore che identifica gli investimenti che la popolazione destina all'istruzione e la formazione



La regione Marche si trova in una posizione inferiore rispetto a molte altre regioni italiane (3,9%).

Una classe politica istruita promuove la cultura e migliora l'economia dello stato

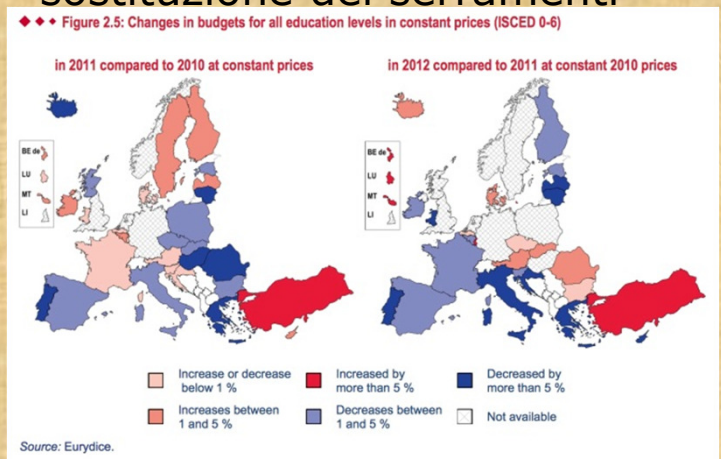
Sicurezza delle strutture scolastiche

Nella regione Marche esistono elementi di degrado tra il 7,59% e il 12,78%

Vogliamo vivere in un ambiente che rispetti le norme di sicurezza e garantisca la nostra salute

Servono investimenti per:

- Rendere le strutture scolastiche antisismiche
- La sostituzione di centrali termiche mal funzionanti per riscaldare gli ambienti scolastici
- Interventi di tinteggiatura e sostituzione dei serramenti



Rispetto della salute

I trasporti pubblici

Quale impatto ha il trasporto degli studenti presso i plessi scolastici (emissione CO2)?

Mezzi di trasporto	Fattori di emissione		Incremento gCO_2
Bicicletta	0	gCO_2/Km	0
A piedi	0	gCO_2/Km	0
Metro	22	gCO_2/Persona x Km	22
Tram	33	gCO_2/Persona x Km	11
Treno	45	gCO_2/Persona x Km	12
Autobus	75	gCO_2/Persona x Km	30
Ciclomotore	90	gCO_2/Km	15
Aereo	150	gCO_2/Persona x Km	60
Automobile	237	gCO_2/Km	87

Emissione CO2 per il trasporto nelle Marche: elementi di degrado tra il 7,59% e il 12,78%

Il web a scuola

Quanto sono nocive le radiazioni emesse dalle connessioni wi-fi per Internet?

- "L'istallazione di reti Wi-Fi nelle scuole desta le medesime preoccupazioni descritte in vari studi relativi alla telefonia mobile: i giovani studenti, in piena età dello sviluppo, hanno una struttura ossea e nervosa ancora fisicamente immatura. In particolare, le ossa del cranio avrebbero uno spessore ridotto e una capacità di "schermatura" inferiore a quella di una persona adulta e fisicamente matura."
- "Si tratta di soluzioni relativamente giovani, sulle quali non esistono studi condotti a lungo termine che possano dimostrarne gli effetti, nocivi o meno."
- "L'Organizzazione mondiale della Sanità tende ad escludere i rischi, ma non al 100 per cento."

fonte:SecurityWireless.info

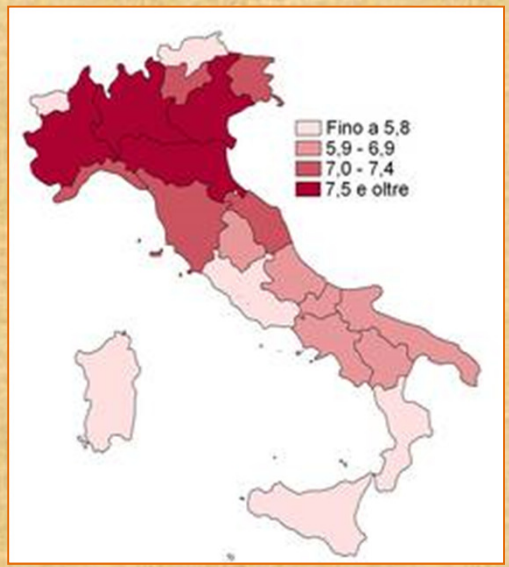
FRUIZIONE DEI BENI CULTURALI VOLANO PER L'ECONOMIA E IL BENESSERE

La spesa delle famiglie per ricreazione e cultura.

Rappresenta uno degli indicatori chiave individuati dall'Unione europea per la valutazione delle politiche per lo sviluppo delle condizioni di vita e del welfare nel lungo termine.

Le Marche

si trovano al quarto posto, posizione più che buona con il 7,9%; ciò significa che è una regione che tiene ad avere una cultura propria e soprattutto approfondita.



Io sono Malala !